

---

## Diocesi: Rieti, la storia di Lazzaro e Maria Elena, sposi in tempo di pandemia

“Quando l'amore chiama, non c'è virus che tenga”. Lo si legge in un articolo pubblicato oggi sul sito della Pastorale della famiglia della diocesi di Rieti in cui si racconta del matrimonio di Lazzaro e Maria Elena, celebrato nei giorni scorsi. “Lui originario della Liberia, lei del Congo – viene spiegato –, lui neppure battezzato a causa della sanguinosa guerra civile che ha devastato il suo Paese, lei cristiana praticante, i due ragazzi vivono ormai da cinque anni a San Giovanni Reatino, alle porte del capoluogo. Eppure, il percorso verso il matrimonio appariva complicato, pieno di ostacoli logistici, religiosi e burocratici”. A giungere “in soccorso” degli aspiranti sposi arrivano così Daniele e Marina, della Pastorale diocesana familiare. “Padre Mariano e padre Luca – raccontano –, dopo aver appreso le difficoltà della coppia, li hanno affidati a noi, perché li seguissimo in un percorso di accompagnamento verso il sacramento. Prima ci siamo visti in territorio neutro, nei locali della parrocchia, poi abbiamo man mano preso confidenza e i nostri incontri si sono svolti a casa loro”. Un percorso non certo semplice, dovuto anche ad “avversità familiari. Proprio per il tempo epidemico che non avrebbe permesso di onorare e rispettare appieno le tradizioni, lo zio della sposa si oppone ad un matrimonio ‘senza festa’, e ne nascono frizioni. Eppure, l'intenzione rimane ferma”. Ed è così che quello che pareva un sogno difficile da concretizzare si avvera, e in una giornata di fine ottobre, nel pieno della seconda ondata dell'emergenza epidemica, il matrimonio viene celebrato, con rito misto. Maria Elena racconta le sue nozze con la gioia nella voce, attraverso una lingua che alterna l'italiano al francese: “Era deciso, ormai, e così volevamo fare. L'amore è l'importante”. La cerimonia, svolta nella chiesetta di San Giovanni Reatino, ha avuto una testimone d'eccezione: l'attrice Maria Grazia Cucinotta. Maria Elena la vede facendo per caso zapping su Tv2000, proprio mentre pronuncia la frase: “Sono felice per le piccole cose”, e ne rimane folgorata: “Mi ha trasmesso una gioia che non sapevo esprimere, mi sono messa alla ricerca su internet e sono riuscita a contattarla, a dirle che la volevo come testimone. Non l'ho detto a nessuno, fino al giorno stesso: lo sapeva solo mio marito, ma anche lui è stato scettico fino all'ultimo”.

Andrea Regimenti